

CONSIGLIO COMUNALE

3 agosto 2023

CONSIGLIO COMUNALE DEL 03.08.2023

Seduta di *prima* convocazione indetta per le ore 9:30

Consiglieri presenti: 2 - Consiglieri assenti: 15

Alle ore 09:30 è presente il Segretario Generale, che attesta la presenza (sino alle

10:30) del Consigliere Comunale Antonio Bochicchio e dell'Assessore Leonardo Lovallo.

Visto l'art. 38 del D.lgs. 267/2000 che, al comma 2, prescrive per la validità delle se-

dute del Consiglio Comunale, la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per

legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco;

visto l'art. 273 rubricato Norme transitorie – PARTE IV – Disposizioni transitorie ed

abrogazioni, del D.lgs. 267/2000, che testualmente dispone 6. Le disposizioni degli articoli

125, 127 (I Consigli comunali non possono deliberare se non interviene la metà del nume-

ro dei Consiglieri assegnati al Comune; però alla seconda convocazione, che avrà luogo in

altro giorno, le deliberazioni sono valide, purché intervengano almeno quattro membri) e

289 del Testo Unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4

febbraio 1915, n. 148, si applicano fino all'adozione delle modifiche statutarie e regola-

mentari previste dal presente Testo Unico;

Alle ore 10:31 il Segretario Comunale attesta l'assenza del numero legale prescritto

per la validità della seduta di prima convocazione. La seduta viene dichiarata deserta.

Pertanto, per la trattazione dei medesimi argomenti iscritti all'ordine del giorno, la

riunione del Consiglio comunale, in seduta pubblica, sessione ordinaria, si terrà in data

03.08.2023, in seconda convocazione e in presenza – alle ore 16:30.

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 3 agosto 2023

Presiede il PRESIDENTE Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di **seconda** convocazione, inizia alle ore **17:00**

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011): Convalida DCC n. 18 del 19.05.2023.
- 2) Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023, rispettivamente ai sensi dell'artt. 175, comma 8 e dell'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000.
- 3) Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano a Carmine CIANCIARULO, Luogotenente Carica Speciale nei Carabinieri.

Inizio ore 17.00.

Pres. Francesco TELESCA

Buonasera a tutti.

La seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione e in presenza inizia alle ore 17.00 presso la sala consiliare di Avigliano.

La pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione dei file sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa che la seduta sarà, altresì, resa accessibile in diretta via web, mediante un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente.

Partecipa il Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Segretario Clementina GERARDI

Buonasera a tutti.

Si procede con l'appello nominale dei Consiglieri presenti in Aula.

Si procede ad appello nominale

Segretario Clementina GERARDI

Con 13 Consiglieri presenti e 4 Consiglieri assenti, Presidente, la seduta è legale.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Segretario.

Possiamo cominciare con il primo punto all'ordine del giorno:

"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011): Convalida DCC n. 18 del 19.05.2023".

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Un saluto e un augurio di buon lavoro al signor Sindaco, ai colleghi Assessori, ai colleghi Consiglieri e un saluto ai cittadini presenti, in modo particolare, al luogotenente Cianciarulo e alla sua famiglia di cui, ovviamente, ci occuperemo a breve.

Siamo chiamati a deliberare in merito alla convalida della delibera di Consiglio comunale, adottata nella scorsa seduta, la numero 18 del 19 giugno ultimo scorso, con la quale abbiamo approvato il bilancio di previsione per l'annualità 2023-2025. Ricorderete che nello stesso Consiglio comunale procedemmo all'approvazione del Documento Unico della Programmazione con riferimento sempre al triennio 2023-2025. In quell'occasione venne sollevata dai banchi dell'opposizione una pregiudiziale sulla legittimità degli atti del Consiglio, reputandosi lese le prerogative dei Consiglieri circa il corretto e consapevole esercizio delle proprie funzioni che sono funzioni di indirizzo, di programmazione, ma anche di controllo politico e amministrativo sugli atti.

Lo spunto veniva offerto da una sentenza del TAR della Puglia, la 256 del 2023, in base alla quale, in buona sostanza, si ritiene non ammissibile l'approvazione del documento della programmazione nella medesima seduta nella quale si approva il bilancio di previsione. In altre parole, secondo quanto sostenuto e sulla base di argomentazioni che riteniamo non rilevanti e non pregnanti, all'approvazione del Documento della Programmazione si deve arrivare attraverso una specifica e puntuale seduta consiliare.

Io evidenzierei sin da subito che si tratta comunque di una sentenza isolata; le argomentazioni di cui alla sentenza non sono state ancora esaminate dal Consiglio di Stato, quindi non hanno ancora assunto il carattere della definitività, per cui resta una pronuncia isolata.

In ogni caso va detto che comunque il quadro normativo di riferimento, entro il quale noi siamo chiamati ad operare, il TUEL, innanzitutto, non prevede alcuna norma che imponga al Consiglio di giungere all'approvazione del DUP attraverso una specifica seduta consiliare. Piuttosto il TUEL distingue il Documento della Programmazione e la nota di aggiornamento al DUP, dando una scansione temporale diversa, ma non li considera entrambi necessari; peraltro conferisce ai termini del 31 luglio e del 15 novembre una natura ordinatoria, non perentoria, a dimostrazione del fatto che comunque è possibile adottarli anche in un secondo momento, certamente in un momento che precede l'approvazione del bilancio.

Ora a ciò aggiungerei che sono comunque stati rispettati i termini di pubblicazione e di invio degli atti ai Consiglieri, che hanno avuto la possibilità di poter attenzionare sicuramente la documentazione. Il Documento Unico della Programmazione è stato esaminato nella Commissione consiliare permanente; è stato portato come punto all'ordine del giorno anche nella Conferenza dei Capigruppo e in quelle specifiche situazioni non sono state sollevate questioni di questo tipo, per cui noi riteniamo che si sia proceduto regolarmente.

Ora, con il solo intento di mettere a riparo l'Ente da una contestazione puramente formale ed evitare qualsivoglia tipo strumentalizzazione in questo caso, l'Ente ha deciso di avvalersi di uno strumento, previsto dalla norma ed in modo particolare dall'articolo 9 nonies della legge 241 del '90 e che la Pubblica Amministrazione adotta in generale per la conservazione degli atti amministrativi; si tratta di un provvedimento, quello che adotteremo della convalida, che ha efficacia conservativa, produce effetti retroattivi, quindi va dal momento dell'approvazione della delibera, dovendo essere adottato in un arco di tempo congruo qual è questo intercorso dal precedente Consiglio Comunale.

Lo stesso punto, cioè questo della convalida, è stato esaminato dalla Prima Commissione permanente Affari Generali ed Istituzionali nella seduta del 24 luglio ultimo scorso, quindi deliberiamo sostanzialmente oggi la convalida della delibera di Consiglio comunale numero 18 del 19 maggio 2023 di approvazione del bilancio di previsione con effetto retroattivo e con sanatoria di questo eventuale vizio, presunto e sollevato dai Consiglieri di opposizione, relativo alla mancanza di una seduta consiliare, appositamente, dedicata all'approvazione del DUP.

Naturalmente, la delibera è corredata dai pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, essendo un atto, evidentemente, ad incidenza finanziaria, per cui credo, Presidente, che sia tutto e che possiamo procedere alla votazione, preceduta da discussione se vi fossero degli interventi al riguardo.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco.
Ci sono interventi al riguardo?
Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Grazie, Presidente.

Ovviamente, la giornata è dedicata ad altre cose anche importanti, quindi cercheremo di sviluppare subito le idee ed andare avanti con i primi punti all'ordine del giorno per dedicarci a quello che per noi è anche un importante riconoscimento, ma ci arriveremo dopo.

Nella fattispecie, ovviamente, annuncio il voto contrario al bilancio, perché non c'è stata ancora nessuna comunicazione sulla nostra pregiudiziale. Come Consiglieri d'opposizione, avevamo suggerito la possibilità di dedicare una seduta straordinaria al

DUP e poi successivamente a quella del bilancio, quindi per noi rimane ancora quella pregiudiziale e il nostro voto è contrario.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Summa.

Ci sono altri interventi?

Allora, possiamo procedere all'approvazione del primo punto: "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011): Convalida DCC n. 18 del 19.05.2023".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Passiamo a questo punto al voto per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno:

"Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023, rispettivamente ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000".

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo. Prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Come sapete, nei mesi scorsi abbiamo approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario del 2022, con la delibera di Consiglio comunale del maggio scorso, e nell'ultima seduta consiliare del 19 giugno ultimo scorso abbiamo approvato in successione il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed anche il bilancio di previsione 2023-2025.

Il Testo Unico degli Enti Locali impone all'Ente un altro adempimento, che è quello di procedere all'assestamento generale di bilancio con la contestuale verifica del permanere degli equilibri di bilancio della verifica di eventuali situazioni che potrebbero condurre a non pareggiare il bilancio e a situazioni deficitarie.

Come diceva anche il Presidente, questo è previsto dall'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali che, al comma 8, prevede appunto la variazione generale di assestamento come strumento attraverso il quale l'Ente attua questa verifica generale delle voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

L'art. 193, invece, prevede che gli Enti garantiscano sia nella fase previsionale, sia durante il corso della gestione, ma anche in conseguenza di eventuali variazioni di bilancio, la verifica del mantenimento degli equilibri. E questo lo si deve fare, sempre conformemente a quello che è il regolamento di contabilità, almeno una volta l'anno e il Testo Unico degli Enti locali ci impone di farlo entro il 31 luglio e questo adempimento è ciò che è stato posto in essere. Ovviamente, per quanto riguarda l'assestamento generale il responsabile dell'Ufficio Finanziario si è rivolto ai responsabili di settore, ha chiesto che si procedesse, sostanzialmente, a verificare le voci di entrata e di spesa, di riscontrare l'andamento durante il corso della gestione in questa prima fase appunto gestoria per verificare l'andamento rispetto alle previsioni di bilancio. Questo è avvenuto per la parte corrente, per la parte capitale, per la verifica e la gestione dei residui, quindi per verificare che gli stanziamenti iscritti a bilancio in entrata ed in spesa siano capaci di tradursi in effettivi accertamenti ed in effettivi impegni di spesa e, soprattutto, che tali accertamenti ed impegni di spesa risultino poi idonei a garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

I responsabili di settore hanno fatto le loro verifiche e quindi hanno ritenuto di dover apportare alcune variazioni sia nelle voci di entrata che nelle voci di spesa. La voce di entrata ha fatto registrare un aumento legato, essenzialmente, ad un aumento degli oneri di urbanizzazione, che si è potuto registrare in questa fase; un incremento della riscossione tributaria; c'è stata una riduzione di alcune poste di bilancio, su richiesta dei vari responsabili di settore, di specifici capitoli di spesa ed in più abbiamo registrato una riduzione della spesa del personale, dettata, essenzialmente, dalla fuoriuscita dall'organico comunale di una posizione C1, se non vado errato, del dottor Enrico Santangelo, e di una posizione B1, passaggio da contratto full time a part time dell'architetto Pace; inoltre, è stato richiesto lo svincolo di parte di alcune somme, precedentemente vincolate.

Ovviamente, c'è stata anche una richiesta di variazioni di alcune spese, indicate in linea generale nelle tabelle allegate allo schema di delibera. Voi sapete che io non sono solito leggere lo schema di delibera, che rimando alla vostra lettura, che certamente c'è stata.

A questa attività di assestamento ha fatto seguito la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio e se andiamo a verificare i punti V1, V2 e V3 delle tabelle allegate, possiamo notare che recano un segno positivo e questo è l'indice che non sussistono in bilancio situazioni di squilibrio.

Quindi possiamo riassumere, dicendo che dalla verifica della gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario; per quanto riguarda la gestione dei residui attivi e passivi possiamo dire lo stesso; gli attivi presentano una situazione di equilibrio tale da non aver reso necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi facciamo riferimento a quanto iscritto nel risultato di amministrazione, che risulta essere pertanto congruo.

In riferimento alla gestione di cassa abbiamo anche qui una situazione di equilibrio; al 20 luglio il fondo cassa ammonta a circa 5.300.000 euro; non abbiamo fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria; gli incassi previsti entro la fine dell'anno consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte; abbiamo un fondo di riserva di cassa di 50.000 euro. Da una verifica effettuata non emergono situazioni pregiudizievoli nella gestione economico-finanziaria delle società partecipate tali da poter avere poi un'incidenza negativa sul bilancio dell'Ente.

Quindi alla luce delle analisi della gestione di competenza dei residui e della gestione di cassa, possiamo dire che permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso, tale da poter garantire il pareggio alla fine dell'esercizio.

Anche qui, ovviamente, la delibera è corredata dei pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile. Io credo che sia tutto e possiamo procedere alla votazione previa discussione, se ci sono interventi.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco.

Ci sono interventi al riguardo?

Non essendoci interventi al riguardo, possiamo passare subito alla votazione del punto all'ordine del giorno: "Assestamento generale di bilancio e Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2023, rispettivamente ai sensi dell'artt. 175, comma 8 e dell'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000".

Favorevoli? Contrari? Nessuno astenuto.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Contrari? Nessuno astenuto.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo adesso all'ultimo e tanto atteso punto all'ordine del giorno per cui abbiamo oggi l'Aula consiliare così gremita, che è sempre un bel vedere. <u>Terzo punto</u>: del giorno:

"Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano a Carmine CIANCIARULO, Luogotenente Carica Speciale nei Carabinieri".

Relaziona il Sindaco Giuseppe Mecca.

Cons. Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

Consentitemi di salutare tutte le Autorità militari, civili e religiose presenti in Aula, con un particolare saluto al Luogotenente Carica Speciale, Carmine Cianciarulo, oggi qui presente. Se siete d'accordo procediamo, dando lettura da parte mia della relazione che motiva il conferimento della cittadinanza, dopodiché immagino che i diversi gruppi vogliano aggiungere qualcosa e procediamo poi con la consegna della targa.

Vicesindaco, membri della Giunta, signori Consiglieri tutti, a nome mio, vostro e dei cittadini che, istituzionalmente, rappresentiamo, invito questo consesso a deliberare il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano a Carmine Cianciarulo, Luogotenente Carica Speciale dei Carabinieri.

Questa proposta scaturisce dall'esigenza di evidenziare l'elevata professionalità, l'attaccamento al dovere e la qualità del servizio espressi a favore della popolazione aviglianese, dapprima in qualità di Comandante della Stazione dei Carabinieri di Lagopesole, dal 7 marzo 1998 al 28 ottobre 2010, e poi come Comandante della Stazione Carabinieri di Avigliano dal 29 ottobre 2010 fino al prossimo 11 settembre 2023, data di collocamento in quiescenza.

Eccellenti sono state le relazioni istituzionali, così come preziosa è stata la collaborazione da lui offerta alla civica amministrazione, sostenuta da sinceri sentimenti di stima e gratitudine da parte nostra.

Al luogotenente Cianciarulo va il nostro ringraziamento per l'impegno profuso, per la fondamentale attività svolta con spirito di sacrificio e abnegazione nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica della comunità aviglianese.

Il suo operato, irreprensibile, ha senza dubbio consentito la salvaguardia e la tutela della legalità, attraverso un intenso ed efficace controllo del territorio, consentendo ai cittadini di Avigliano di vivere in un clima di maggiore serenità e sicurezza.

Grazie alla sua determinazione e alla sua professionalità nei 25 anni al servizio della comunità Aviglianese ha riscosso il plauso e la stima dell'intera popolazione. Notevoli, infatti, sono stati i risultati raggiunti al Comando dei presidi dell'Arma dei Carabinieri presenti sul territorio del Comune di Avigliano, unitamente agli uomini da lui di-

retti. Diverse sono state le operazioni di servizio condotte, sempre con dedizione e perizia. A tal proposito si ricordano i soccorsi e le opportune indagini a seguito del disastro verificatosi nella stazione ferroviaria di Castel Lagopesole il 22 settembre 2004.

Inoltre, nel 2008 gli venne conferito l'encomio speciale, poiché da Comandante di Stazione distaccata, con spiccato intuito investigativo, svolgeva un'attività delicata di indagine di Polizia Giudiziaria, adoperandosi con altissimo senso del dovere e dedizione, non disgiunti da un'elevata professionalità per la buona riuscita delle operazioni che consentivano di disarticolare un pericoloso gruppo criminale dedito a furti ed estorsioni in Basilicata ed in Puglia. L'operazione si concluse con l'arresto di 7 persone, con il sequestro di autovettura di grossa cilindrata e con il recupero di numerosi automezzi.

Nel 2013 ricevette ancora l'encomio speciale per aver fornito un contributo determinante ad una complessa attività di indagine che consentì di disarticolare un sodalizio criminale responsabile di estorsioni a danni di minori. Anche quest'operazione si concluse con l'arresto di cinque persone e il deferimento in stato di libertà di ulteriori indagati.

Ancora nel 2014 gli venne conferito l'encomio speciale, poiché in qualità di Comandante di Stazione distaccata, evidenziando un'elevata professionalità, un alto senso del dovere ed uno spiccato intuito investigativo, offriva un determinante contributo ad un'altra complessa attività di indagine nei confronti di un sodalizio criminale responsabile di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, che si concluse con l'esecuzione di ben 21 provvedimenti restrittivi.

Infine nel 2017 il Comando Stazione Carabinieri di Avigliano, con la corale partecipazione di tutti i suoi componenti, ricevette l'encomio speciale, unitamente ad altri reparti, poiché poneva in essere un'onerosa ed efficace attività investigativa che portò al fermo di quattro persone, responsabili di tentato omicidio, rapina aggravata, porto illegale di armi da sparo. L'operazione consentì il sequestro di 500 grammi di stupefacenti, oltre 1.300 euro in contanti, proventi di rapina a mano armata, suscitando l'unanime plauso della popolazione e dell'Autorità Giudiziaria.

Il senso civico, le qualità umane e professionali del nostro stimatissimo comandante Cianciarulo mostrate nei confronti della comunità aviglianese hanno permesso nel corso degli anni di rinsaldare quei sentimenti di considerazione, ammirazione ed affetto che da sempre la nostra gente nutre nei confronti dell'Arma dei Carabinieri.

Il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano al luogotenente Carmine Cianciarulo è quindi testimonianza della gratitudine di questa Amministrazione comunale per aver dato lustro alla città di Avigliano e alla sua comunità. Per tutti questi motivi sopra accennati ribadisco l'invito a quest'Aula, fatto in premessa, a deliberare il conferimento della cittadinanza onoraria di Avigliano al Luogotenente Carica Speciale nei Carabinieri, Carmine Cianciarulo.

Chiedo pertanto all'Aula consiliare di conferire la cittadinanza onoraria, come sopra detto, con la consegna di una targa di riconoscimento in data odierna e le celebrazioni che si terranno in data 14 settembre presso il Palazzo di città di Avigliano, ovviamente, alla presenza di tutti noi e delle autorità militari e in quella sede verrà apposta la firma sul registro della cittadinanza onoraria e farà seguito la consegna di una pergamena su carta intestata, riportando il riconoscimento conferito.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco.

Passo la parola al vicesindaco Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Ho chiesto di prendere la parola con non poca emozione per rivolgere il saluto personale e il personale ringraziamento al luogotenente Cianciarulo, al quale sono legato da un sentimento di stima, di affetto, ma anche di amicizia personale e familiare, legata al periodo in cui Cianciarulo era al Comando della Stazione dei Carabinieri di Lagopesole e intratteneva rapporti anche con il mio papà.

Il Comandante ha speso una vita al servizio della nostra comunità, lo ricordava il Sindaco, ben 25 anni, prima al Comando della Stazione dei Carabinieri di Lagopesole e poi a quella di Avigliano. Ha svolto il suo lavoro con passione, con dedizione, raggiungendo risultati professionali importanti e questo grazie ad una conoscenza dei luoghi e delle persone che derivava da una presenza forte, discreta ma totale, assorbente sul territorio.

Io credo che il Comandante abbia interpretato i valori dell'Arma dei Carabinieri e della divisa che ha indossato come una seconda pelle, con orgoglio e passione, facendo della sua professione un'autentica missione. Ha conseguito importanti risultati sul territorio, lo ricordava il Sindaco, garantendo sicurezza e serenità e questo non solo per le tante attività di repressione delle condotte criminose, ma anche per un forte lavoro di deterrenza, di prevenzione rispetto a possibili fenomeni delittuosi. Ha svolto il suo lavoro sempre con autorevolezza ed anche con un piglio autoritario all'occorrenza che gli si addiceva, insomma.

Lascia un'eredità professionale importante e a chi gli succederà, ovviamente, noi facciamo un grosso in bocca al lupo nella speranza che possa quanto meno emulare i risultati raggiunti.

Ora, Comandante, si apre una nuova vita, che è quella del pensionamento, ma io sono sicuro che la vivrai continuando ad indossare la divisa, perché poi alla fine Carabinieri si è per tutta la vita. Ecco, noi ti auguriamo di poter vivere questa fase serenamente, in maniera felice con la tua famiglia e di realizzare tutti i tuoi sogni, desideri, personali e familiari.

Grazie per il servizio reso alle nostre genti. Oggi il popolo di Avigliano, conferendoti la cittadinanza onoraria, rende onore al servizio reso e resterai per sempre un cittadino di Avigliano, un aviglianese.

Grazie di tutto.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco.

Prima di passare agli altri interventi, mi faccio portavoce della consigliera Antonietta Lucia, che per un contrattempo non può essere qui oggi, ma ci teneva insieme al suo gruppo, Uniti per Avigliano, a farle arrivare, Comandante, i loro più grandi auguri con il dispiacere di non poter essere qui oggi.

Passiamo adesso agli altri interventi. Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Presidente.

Anche io prendo la parola con emozione.

Innanzitutto, saluto l'Arma dei Carabinieri e tutte le Forze dell'Ordine, in quanto veramente ci hanno tutelato, ad Avigliano, ma in tutto il nostro Paese.

Ovviamente, Comandante, porto i saluti del mio collega Chianese, oggi assente oggi. Ci diamo del "tu", come abbiamo sempre fatto, in quanto abbiamo collaborato per tanti anni, anche con i nostri ex Sindaci, qui presenti.

Il Sindaco ha illustrato benissimo il lavoro da te svolto, ma credo che esso sia solo la parte che a noi è dato di conoscere, perché, come diceva Nicola De Carlo, il nostro Vicesindaco, con riservatezza hai svolto tante e tantissime attività di cui noi siamo grati. In questi anni ho visto la tua dedizione e quella dei tuoi colleghi, la passione verso la comunità aviglianese e devo dire che in tanti momenti sei stato anche di conforto alle nostre famiglie a cui sei stato vicino, anche autorevolmente. Io ti chiamo e ti chiamerò

sempre Comandante, non posso che augurare tutto il bene di questo mondo a te e alla tua famiglia per il prosieguo della tua vita, ma comunque avremo modo di vederci, sentirci.

Per il momento veramente un grazie di cuore da parte nostra.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio.

Passo la parola al consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Grazie, Presidente.

È davvero con emozione che ci si appresta a questo momento, perché era nell'area anche con la Giunta precedente e l'idea era quella di dare merito a chi più di 25 anni è riuscito a dare sicurezza e senso del dovere al nostro territorio. Quindi è un momento di particolare emozione per me, ma sono sicuro che lo è per tutti quanti.

Se dovessi associare alcune parole all'attività del Comandante, io partirei da dovere, servizio, empatia, motivazione, senso della patria, valore della divisa. È un modo di essere che ci ha trasmesso in questi anni e che ritengo sia quello che noi tutti ci portiamo dentro come ricordo e come idea del lavoro svolto.

Ho avuto modo di apprezzare personalmente il lavoro del comandante Cianciarulo sia all'interno delle istituzioni, sia come cittadino e qualche volta anche come amico nella responsabilità e nei momenti più gioviali. Nei momenti più delicati che abbiamo vissuto anche nelle istituzioni ne è emerso il grande valore ed il grande equilibrio dimostrati all'interno della nostra comunità, ma soprattutto la grande empatia con le persone di questa comunità. Un grande servizio in rapporto con le istituzioni e non caso oggi, oltre al Sindaco Mecca, l'ex Sindaco Tripaldi, l'ex Sindaco Vito Summa ci tengono ad essere presenti a questo momento così importante, perché è una cittadinanza onoraria che ti rende per sempre aviglianese.

Ha lavorato sempre in maniera aperta, in maniera franca ed energica.

Un ringraziamento, però, va fatto in questo momento alla moglie e ai figli, perché il Comandante ha sottratto il suo tempo da marito e da padre per dedicarsi alla nostra comunità, diventando un eccellente Comandante di Stazione, poi Maresciallo e quindi Luogotenente.

Il pensionamento arriverà tra poco e, come concludevano i latini, *ad astra per aspera Carmine*. Buon cammino per la tua vita e per quello della tua famiglia non più da

cittadino cosmopolita, come tutti quanti i Carabinieri nel mondo, ma da cittadino aviglianese e grazie.

Sindaco Giuseppe MECCA

Prima di concludere questo giro di interventi, chiedo ai Sindaci e al Consigliere regionale se vogliono rivolgere una parola al Comandante.

Dott. Vito SUMMA

(Ex Sindaco)

Sicuramente, non senza emozione, dico che il comandante Cianciarulo, ha rappresentato nella maniera più eccellente possibile lo spirito della Benemerita, cosa che va riconosciuta a tutti gli uomini in divisa, ma come ricordava prima Angelo questi servitori dello Stato e della comunità hanno anche una famiglia, degli affetti e delle persone che li aspettano a casa. Con il Comandante abbiamo vissuto un periodo lunghissimo di collaborazione e di amicizia e per noi Sindaci è stato un punto di riferimento costante e di supporto anche nei momenti difficili e di scelte complicate. Prima il Sindaco faceva bene a ricordare gli encomi ricevuti, ma ci sono anche aneddoti divertenti, ad esempio quello sulla neve, e vicende difficili e drammatiche che appartengono all'esperienza di un amministratore e di un Comandante di Stazione.

Egli è stato anche un padre accogliente per i tanti giovani che si sono avvicendati nella Stazione dei Carabinieri di Avigliano e credo che questo sia un altro elemento importante, perché testimonia l'impegno della divisa a far crescere uomini e donne che servono lo Stato attraverso il loro esempio.

Aggiungo che abbiamo vissuto insieme anche i momenti della carriera, il trasloco di una notte, insomma, vicende che in qualche modo hanno segnato questa esperienza, però credo che non solo sia giusto riconoscere al comandante Cianciarulo la cittadinanza onoraria, ma credo sia giusto anche che la nostra comunità gli riconosca un abbraccio affettuoso, caloroso e la riconoscenza più profonda che si dà agli amici più cari. Credo che sia il sentimento di tutti e per chi ha dedicato una vita agli altri, sacrificando forse qualcosa di suo, ricevere questa gratificazione alla fine del proprio percorso di vita lavorativa penso sia il premio più bello, per cui io sono sicuro che la festa di oggi è la festa di un'intera comunità e tutto ciò te lo sei meritato per tutti questi anni di impegno.

Grazie.

Dott. Domenico TRIPALDI

(Ex Sindaco)

Ringrazio il Comune di Avigliano, il Presidente del Consiglio per l'invito rivoltomi a partecipare a questa cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria all'amico Carmine Cianciarulo.

Io credo che non spetti a me sottolineare le doti professionali del comandante Cianciarlo, perché lo hanno già fatto nel corso degli anni gli organi deputati, cioè l'Arma dei Carabinieri che, come veniva ricordato prima, in più occasioni ha testimoniato attraverso atti e documenti formali questi apprezzamenti. Io volevo sottolineare più che altro l'aspetto umano della vicenda.

In un comune, come quello di Avigliano, pur anomalo perché per ragioni storiche ha due Stazioni e due Comandanti dei Carabinieri, sostanzialmente, io credo che la figura del Comandante della Stazione dei Carabinieri sia una di quelle figure nelle quali è difficile distinguere l'aspetto personale dall'aspetto istituzionale. Chi fa il Comandante dei Carabinieri per il suo ruolo ha una vita pubblica e privata che non si distinguono proprio per la necessità di dover assicurare non solo l'ordine pubblico, ma anche una sorta di assistenza continua per tutte le necessità di una comunità.

In tutti questi anni, come veniva prima ricordato, l'elemento che mi ha sempre colpito favorevolmente dell'amico Carmine Cianciarulo e della sua famiglia è stato lo stile con cui ha interpretato questo ruolo: una presenza sempre discreta, mai sopra le righe, soprattutto una presenza costante e rispettosa non solo delle istituzioni, ma soprattutto delle persone.

Io credo che stare tanti anni in una comunità molto difficile e particolare, come quella di Avigliano, e riuscire a mantenere questo atteggiamento sia il miglior risultato di questa carriera.

Come dicevano prima Vito Summa e gli altri, ricordo tantissimi episodi anche di tensione e difficoltà che si affrontano nel corso della vita, ma questa presenza discreta, evitando di lasciarsi coinvolgere in piccole vicende di amicizie o inimicizie, cose normali che succedono in tutti i Comuni, è stata una grande capacità. La discrezione e lo stile dell'amico Carmine Cianciarlo, della signora Carmela ed anche dei figli, penso siano stati compresi prima a Lagopesole e poi qui ad Avigliano. È stato un tratto costante che ci ha permesso di apprezzare ancora di più il contributo professionale.

Io non so cosa augurare per il futuro. Ho sentito dire di ritiri in zone limitrofe per dedicarsi all'agricoltura o ad altre attività più o meno amene, però io dico che qua anche per opere di volontariato sei sempre bene accetto.

Grazie ed auguri.

Avv. Tommaso COVIELLO

(Consigliere Regionale)

Grazie al Sindaco per l'invito in questa giornata importante per il comandante Cianciarulo del quale vorrei tracciare un ricordo da cittadino, perché è cittadino di Avigliano da sempre; aver trascorso 25 anni di servizio su 40 nel nostro territorio, automaticamente, gli consegna questo titolo.

Noi siamo cresciuti con il comandante Cianciarulo. Prima fuori scherzavo, dicendo che quando è venuto qui avevo i capelli, quindi sono trascorsi un po' di anni; si sono succeduti tanti Sindaci a cui lui è sopravvissuto ed è ancora qui a svolgere il suo lavoro, con maestria; ha saputo coniugare l'essere un buon padre di famiglia per tanti ragazzi che vivono il territorio e la sua funzione di deterrenza, sempre presente sul territorio. In un ambiente così piccolo non è semplice, come diceva prima Domenico Tripaldi, svolgere il proprio ruolo in maniera inflessibile ed accompagnare determinati processi.

Il Comandante l'ha fatto con maestria e credo che questa giornata se la sia meritata, è un riconoscimento importante. Un ringraziamento va alla moglie che l'ha supportato fino adesso e spero che ora non debba sopportarlo per il fatto che sarà un po' più a casa. La divisa non la lascerà perché sappiamo benissimo che nella famiglia le tradizioni si sono tramandate, quindi non mancherà questo aspetto.

Dovendo concedere la cittadinanza onoraria, io credo che l'unico appunto da fargli sia sulla lingua, perché lui è rimasto ancorato al dialetto calabrese, però a parte gli scherzi formuliamo i nostri migliori auguri, affinché possa riposarsi definitivamente in pensione, ringraziandolo per tutto quello che ha fatto nella nostra cittadina.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

C'è qualcun altro che ha piacere ad intervenire?

Sindaco Giuseppe MECCA

È dura Comandante, c'è un'emozione palpabile in quest'Aula, perché mai come questa volta io credo che la comunità di Avigliano sia unita; la presenza di più Sindaci che si sono succeduti è la testimonianza evidente di una linea costante nel tempo, di un segno tangibile che oggi ha portato questo Consiglio comunale a fare una scelta davvero naturale.

Esiste un'idea dello Stato che lei, Comandante, rappresenta molto molto bene ed è un'idea dello Stato di cui la nostra nazione e il nostro Comune hanno terribilmente bisogno, perché lei è un uomo legato a due cose: al suo lavoro e alla sua famiglia. E questo fa di lei un esempio, soprattutto, per chi come tanti di noi si avviano alla vita amministrativa e istituzionale da molto giovani.

Ho vissuto questi tre anni in simbiosi, come diceva il Sindaco Summa, perché questo accade a tutti i Sindaci, un po' come con il parroco. Ci si sente spesso, quasi quotidianamente, se non più volte in un giorno, e per me è stata un'esperienza di grande crescita, perché ogni volta c'era una parola di equilibrio, una parola di saggezza nelle situazioni difficili che capitano ciclicamente. C'è stata la capacità di leggere le situazioni con gli occhi dell'esperienza, dando ai rapporti istituzionali sempre una lettura propositiva, con la voglia di fare qualcosa sempre per il sì e con l'aiuto che non è mai mancato anche alla Polizia Locale che era qui presente, con cui la collaborazione è stata fitta e virtuosa.

Questo conferimento arriva quindi alla fine di un percorso lungo, durato 40 anni, di cui più della metà dedicata al territorio di Avigliano e agli aviglianesi e oggi quest'Aula parla da sola, Comandante. Parla per voce degli esponenti istituzionali, ma parla da sola, perché c'è un coro unanime che oggi le dice grazie, che le augura ogni bene per questo congedo e mi associo all'invito del Sindaco Tripaldi, quello di ripensarci, perché no, e restare ancora a lungo nella nostra comunità, perché ce ne sarebbe davvero bisogno.

Grazie per tutto, Comandante.

Pres. Francesco TELESCA

Passiamo adesso alla consegna della targa e chiediamo al comandante Cianciarulo di raggiungerci.

Sindaco Giuseppe MECCA

Do lettura della targa: "L'Amministrazione comunale di Avigliano con stima e riconoscenza al Luogotenente Carica Speciale dell'Arma dei Carabinieri Carmine Cianciarulo, in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria, quale riconoscimento da parte della comunità di Avigliano per gli oltre 25 anni di onorato servizio a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini. Avigliano 3 agosto 2023".

Viene consegnata la targa al Luogotenente Carmine Cianciarulo.

Pres. Francesco TELESCA

Passiamo adesso alla votazione. Dopo la votazione seguirà un piccolo intervento da parte del comandante Cianciarulo.

Passiamo quindi alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano a Carmine CIANCIARULO, Luogotenente Carica Speciale nei Carabinieri".

Favorevoli?

La delibera è favorevole all'unanimità.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

La delibera è immediatamente esecutiva all'unanimità.

Prego, Comandante.

Luogotenente Carmine CIANCIARULO

Buonasera a tutti.

È difficile trovare le parole, perché l'emozione è tanta. Voglio ringraziare innanzi tutto l'Amministrazione comunale, tutti i Sindaci precedenti e tutta la popolazione per avermi conferito la cittadinanza, segno di gratitudine per tutto quello che è stato fatto.

C'è commozione, perché uno non se l'aspettava. Ecco.

Sono stato ad Avigliano quasi 26 anni; ho abitato più ad Avigliano che nel luogo in cui sono nato e dove mi sono sposato, quindi c'è un legame che rimarrà eterno e che questo conferimento rinsalda di più.

Io vi ringrazio per questo attestato. Non riesco a trovare molto le parole perché sono emozionato. Vi ringrazio tutti.

Pres. Francesco TELESCA

Alle ore 17.54 la seduta del Consiglio comunale viene sciolta. Grazie.

Conclusione ore 17.54